

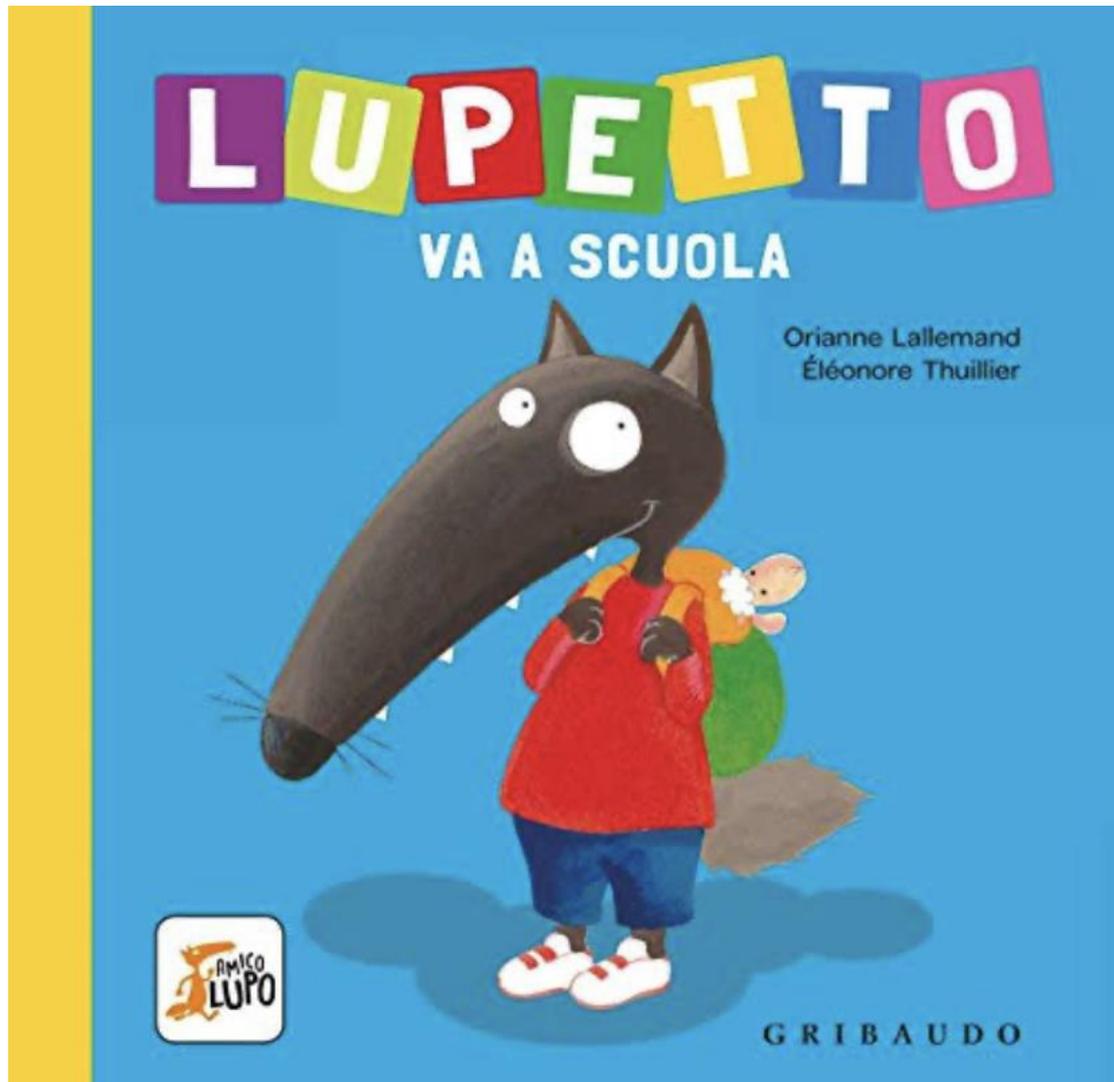
Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## PROGETTO DI SEZIONE/INTERSEZIONE

A.S. 2023/2024



## LUPETTO SEMINA E RACCOGLIE

sezioni API, FARFALLE e FORMICHINE

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## INDICE

### PROGETTO DI INTERSEZIONE

VITA QUOTIDIANA AL NIDO	pag. 5
• Prendersi cura...con cura	
• Inserimento e rientro al nido	pag. 8
• Vivere la quotidianità al nido come prima esperienza emozionale	pag. 9
PROGETTO GENITORI A. S. 2023-2024	pag. 10
LUPETTO SEMINA E RACCOGLIE	
• Progetto educativo	pag. 11
OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE	pag. 16

### PROGETTO DI SEZIONE

STRUMENTI E MATERIALI	pag. 18
• Spazi	
• Tempi	
• Documentazione	
• Verifica	
• Valutazione del percorso	
PROGETTAZIONE SEZIONE LATTANTI	pag. 20
PROGETTO CONTINUITA’	pag. 22
PROGETTO ORTO	pag. 24

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## PROGETTO DI INTERSEZIONE

### VITA QUOTIDIANA AL NIDO – PRENDERSI CURA... CON CURA

*Senza relazioni di cura la vita umana cesserebbe di fiorire.  
Senza relazioni di cura nutrite con attenzione,  
la vita umana non potrebbe realizzarsi nella sua pienezza.  
(da “La pratica dell’aver cura”, Mortari,2006)*

Il bambino, entrando al nido, incontra un ambiente nuovo che inizialmente può creare ansia, non solo per la separazione dai genitori, ma per la presenza di spazi, persone, modalità e ritmi di vita diversi da quelli abituali.

I ritmi stabili e ripetitivi al nido sono lo strumento migliore per tranquillizzarlo: dopo un po’ di tempo verranno interiorizzati acquisendo la capacità di prevedere ciò che succederà di lì a poco. Sono proprio le cure quotidiane, il cambio, il pranzo e il sonno a creare una rete di abitudini all’interno della quale il bambino potrà affrontare poi, nel gioco libero, una serie di esperienze motorie, manipolative, espressive e simboliche ricche di novità e imprevedibilità: un’attività svolta sempre nello stesso posto, porta infatti il bambino a saper dover cercare gli oggetti, ad organizzarsi con facilità anche da solo, senza dover ricorrere continuamente all’intervento dell’adulto.

Questi momenti, denominati “routine”, sono molto importanti in quanto occasione di relazione particolare che il bambino si porterà dentro come vissuto caldo, avvolgente e “coccoloso”.

Le routine “rappresentano un aspetto della vita del nido che, con regolarità e prevedibilità, scandiscono il tempo: sono eventi stabili e ricorrenti che nel fluire della vita quotidiana, fatta da tantissime significative sequenze, restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità”(Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Ai momenti del cambio, del pasto e del sonno, vanno aggiunti altri due momenti altrettanto fissi e rituali: l’accoglienza e il ricongiungimento.

**ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO:** L’entrata e l’uscita dal nido rappresentano momenti routinari densi di significato, costituiti, per il bambino, da separazioni e ricongiungimenti con la propria famiglia. Dal modo in cui il bambino riesce a superare i suoi primi distacchi si elaborano sicurezze per la vita futura e si costruiscono salde fondamenta dell’identità.

Molto importante sarà l’allestimento di spazi morbidi, accoglienti, attraenti per direzionare mano a mano l’attenzione del bambino, rispettando e stando attenti a riconoscere il momento in cui il bambino sarà pronto al distacco ed avrà elaborato la capacità di accettare l’educatrice. Altrettanto importanti saranno i ricongiungimenti, durante i quali il genitore dovrà sentirsi accolto, considerato, confermato nell’amore del suo bambino: bisogna dare tempo, spazio e parole alle emozioni, per dare l’opportunità al genitore di continuare a vivere il protagonismo nelle prime esperienze del suo bambino.

### **IL MOMENTO DEL CAMBIO**

Nel momento del cambio la relazione adulto-bambino è individuale e particolarmente intensa: le mani e il volto ravvicinato dell’adulto “parlano” in maniera forte e chiara al bambino. È molto importante raccontare al bambino via via quello che si sta facendo, chiedendo magari alle volte la sua collaborazione, cogliendo contemporaneamente tutte le occasioni possibili per sollecitare il bambino a cominciare a fare da sé.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Maggiore intimità e vicinanza (fisico-affettiva);
- Scoperta del proprio corpo ed inizio della consapevolezza della propria differenza di genere;
- Acquisizione di nuove abilità (lavare le mani, togliersi il pannolino...);
- Ritualizzare la propria esperienza e promuovere la propria identità nel tempo e nello spazio;
- Raggiungere il controllo sfinterico.

## **IL MOMENTO DEL PASTO**

Il pranzo è preceduto da una serie di sequenze che si ripetono sempre uguali e molto semplici: lavarsi le manine, andarsi a sedere sul seggiolino, mettere la bavaglia, sentire la frase “si mangia la pappa!”... sono tutti segnali ben precisi di ciò che sta per accadere e che il bambino riuscirà ben presto a riconoscere.

Il momento del pasto non si riduce, quindi, a un bisogno fisiologico, ma diventa un momento di scoperte con l'introduzione di nuovi cibi e di relazione con gli altri bimbi. E' una routine molto importante e densa di significati relazionali e di conoscenza, come la convivialità di un pasto consumato assieme, come l'esperienza di socializzazione e di elaborazione da parte dei bambini di una “identità di gruppo” (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Inizialmente il bambino a tavola cercherà di mangiare da solo portandosi il cibo alla bocca con le mani: vuole scoprire la consistenza del cibo, il colore, il sapore toccandolo e schiacciandolo...

Noi educatrici asseconderemo questa sua richiesta, e gradatamente incoraggeremo ogni suo tentativo di usare da solo il cucchiaino offrendone uno da tenere in mano, pur continuando ad imboccarlo con un altro cucchiaino.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Conoscere attraverso la bocca;
- Sperimentare attraverso i sensi;
- Conquista dell'autonomia: mangiare da soli con il cucchiaino, tenere correttamente il bicchiere;
- Stare seduti composti a tavola per il breve tempo del pasto;
- Acquisizione di regole di vita sociale e di comportamento;
- Passaggio, gradualmente, dagli alimenti frullati in un unico piatto ad una alimentazione separata ponendo attenzione alle esigenze individuali.

## **IL MOMENTO DEL SONNO**

Il sonno al nido, per il bambino, è un momento molto particolare in quanto si differenzia per durata e abitudini anche in modo notevole da bambino a bambino. “Entrare nel sonno significa rinunciare allo stato di veglia, al proprio essere presenti e uguali dentro la quotidianità, segna il distacco dagli altri, dai giochi, dagli interessi che il bambino va scoprendo (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

In questo momento il bambino ricerca maggiormente un'atmosfera rassicurante che possa tranquillizzarlo e permettergli di abbandonarsi al sonno, non a caso costituisce l'ultima fase dell'inserimento, la più delicata. Sarà cura dell'educatrice facilitare il passaggio dalla veglia al sonno, ricorrendo sempre a quei piccoli rituali (l'essere portato a letto in braccio, il ciuccio, il pupazzo, anche il tono di voce usato per il canto della ninna nanna o della filastrocca) che proprio perché

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

ripetitivi sono rassicuranti, perché se qualcosa si ripete sempre allo stesso modo significa che il bambino può controllare ciò che lo mette in ansia.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Consolidare la fiducia nell’educatrice;
- Capacità di abbandonarsi al sonno in un ambiente diverso da quello di casa.

## INSERIMENTO E RIENTRO AL NIDO

L’inserimento al Nido viene fatto nei mesi di Settembre e Ottobre, con gradualità. In questo momento di ambientamento si dedica ai bambini e ai genitori il tempo necessario per conoscere lo spazio del Nido e il personale al suo interno. L’inserimento, così come il rientro al Nido dalla pausa estiva, è un momento molto importante per il bambino ed è fondamentale, pur osservando il regolamento, rispettare i tempi del bambino affinché possa con serenità inserirsi o riprendere la quotidianità del Nido. Nella fase di ambientamento le educatrici propongono attività che si ripetono nei giorni per rafforzare le routine, tra queste prediligono la lettura di alcuni libretti, con titoli adeguati a questo periodo di passaggio con lo scopo di esprimere e verbalizzare le emozioni dei piccoli e di prolungare un po’ per volta i loro tempi di attenzione.

Ecco qui riportati alcuni titoli e la loro prima attività di gruppo:

IO VADO!	MATTHIEU MAUDET
FACCIA BUFFA	NICOLA SMEE
NO, NO E POI NO!	MIREILLE DE’ ALLANCE’
TOPO TIP NON VUOLE ANDARE ALL’ASILO	DAMI EDITORE
IL CIUCCIO DI NINA	CHRISTINE NAUMANN-VILLEMEN
ASPETTA	ANTOINETTE PORTIS
IL LIBRO CANE	LORENZO CLERICI
A CACCIA DELL’ORSO	MICHAEL ROSENN, HOLEN OXEMBURY

ALBERO D’AUTUNNO I bambini vengono invitati a ricreare i colori delle foglie autunnali con colore a tempera e colla vinilica su due tipologie di superfici: la carta dei giornali e le confezioni delle uova di pasqua, diverse per consistenza e sonorità. Una volta ricreati i colori le educatrici danno forma alle foglie per costruire insieme ai piccoli un grande albero autunnale, dedicato alla nuova sezione giraffe.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Dopo questo periodo di ambientamento le educatrici hanno la possibilità' di osservare i bambini e di capire i bisogni che emergono, di conseguenza fare scelte educative appropriate per sviluppare un senso di appartenenza al gruppo sezione e per progettare le attività del nuovo anno.

## VITA QUOTIDIANA AL NIDO - IL VIVERE LA QUOTIDIANITÀ AL NIDO COME PRIMA ESPERIENZA EMOZIONALE

Ogni anno il gruppo delle educatrici individua, un tema che accompagnerà e valorizzerà la quotidianità del nido, fatta sia di azioni di cura che di esperienze di gioco e stimolo per la crescita di ciascun bambino.

Il senso del nostro progetto si articola nelle seguenti intenzioni educative:

- Creare spazi di gioco che favoriscano l'acquisizione di nuove abilità e che rafforzino quelle esistenti.
- Favorire l'agire libero dei bambini offrendo loro la possibilità di scelta e di espressione di sé.
- Creare degli spazi di gioco in cui siano presenti e messi a disposizione dei bambini materiali ed oggetti “veri e reali”.
- Favorire le capacità relazionali e di espressione delle emozioni attraverso i diversi linguaggi espressivi.

Le parole chiave che raccontano “come” intendiamo realizzare il nostro progetto, cioè le attenzioni di metodo e di relazione che vogliamo attuare, sono:

- *Piacere, benessere*: vivere un'esperienza piacevole e coinvolgente permette ai bambini di sperimentare nuove abilità e competenze; il piacere di sentire il proprio corpo “libero di...” o “capace di...” costituisce il canale attraverso cui si prende coscienza di sé e si costruisce la propria identità. I feedback dati dai bambini in merito al “mi piace/non mi piace” sono una guida preziosa per orientare le nostre proposte di gioco.
- *Sperimentazione, ricerca*: il bambino è per sua natura un ricercatore, tutto gli è nuovo e impara dall'esperienza. Il progetto educativo sostiene questa caratteristica dei bambini offrendo loro una vasta gamma di esperienze all'interno dell'esperienza proposta, lasciando spazio alla personale esplorazione dei materiali e delle situazioni scelte.
- *Ripetizioni e variabili*: le proposte vengono ripetute introducendo di volta in volta delle variabili (si aggiunge o si toglie del materiale, si coinvolgono tutti i bambini o una parte di essi, si limita o no lo spazio). Tutte le variazioni permettono di osservare l'influenza che esse stesse hanno sul singolo o su tutto il gruppo.
- *Modulazione, gradualità*: la proposta di gioco potrà essere presentata ai bambini più volte, ma con delle modifiche che potranno riguardare l'aggiunta di alcuni elementi (materiali, musica, numero di bambini). Questo permetterà di osservare le reazioni dei bambini e come l'esperienza si trasforma.
- *Destutturato/strutturato*: le esperienze proposte sosterranno il processo di esplorazione e scoperta favorendo un percorso di gioco che dal materiale “destrutturato” accompagni verso l'esperienza del “costruire”, dello “strutturare”.
- *Ritualità*: i momenti di inizio e conclusione delle proposte di gioco sono caratterizzati e sostenuti da un “rito”: salutare il pesciolino Arcobaleno con una canzoncina o una filastrocca.
- *Ruolo dell'adulto*: la presenza dell'educatrice all'interno della proposta di gioco si modula tra l'osservazione e lo stimolo (regia e conduzione dell'esperienza) a seconda del tipo di attività

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

o di richiesta del bambino. Inoltre sostiene la sorpresa, condivide lo stupore, ride insieme...o accoglie il disappunto!

- *Il bambino e il gruppo*: l'esperienza del nido è permeata da un aspetto di forte socialità all'interno di un percorso di costruzione di sé. La sfida per noi educatrici è cercare di coniugare i desideri, i bisogni, le peculiarità e le competenze di ciascun bambino con quelle del gruppo di crescita. Questo presuppone una profonda conoscenza di ciascun bambino e la capacità di favorirne l'integrazione nel gruppo nel rispetto di entrambi.

## PROGETTO GENITORI A.S. 2023/2024

Il progetto genitori per l'anno scolastico 2020/2021 ha l'obiettivo di creare momenti di condivisione e di unione fra le famiglie che condividono gli obiettivi, la progettazione e la vita dell'Asilo Nido “S.ta M. Bertilla”.

Abbiamo pensato fosse importante che anche le famiglie possano sentirsi parte della scuola, perché attraverso la loro partecipazione e soddisfazione l'asilo nido può trovare utili spunti di crescita, di miglioramento, ma soprattutto può riuscire a rispondere ancora meglio ai bisogni dell'utenza.

Durante l'anno verranno garantiti momenti di confronto con le educatrici attraverso i colloqui, le assemblee e i report che ci possono essere quotidianamente.

Inoltre sono garantiti momenti di confronto con la psicopedagoga dott.ssa Cunico, nostro coordinatore esterno, da organizzare in piattaforma, per creare importanti momenti di dialogo e confronto sulle strategie educative e sulle perplessità che ogni genitore può incontrare nel percorso di crescita e di educazione del proprio figlio.

Infine, molto importanti sono gli incontri di intersezione che vedono il coinvolgimento dei rappresentanti delle sezioni della scuola dell'infanzia e del nido integrato che si tengono tre volte l'anno.

## **PROGETTAZIONE 12/36 MESI** **LUPETTO SEMINA E RACCOGLIE**

### **INTRODUZIONE:**

Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un “sistema” scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo con le sue scansioni: i mesi, i giorni, le date. Le piste di lavoro saranno le più vicine agli interessi e all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante, le abitudini dell'uomo. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, e

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

per gli alimenti che la natura ci offre, scoprendo i colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate. La programmazione educativa consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità. Al Nido la programmazione non può essere rigida né procedere per schemi, ma deve essere improntata ad una elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri, sia perché nel gruppo possono insorgere bisogni imprevisi, per cui è necessario adattare il programma ai bambini e non viceversa.

La progettazione educativa è pensata anche in continuità con la scuola dell'infanzia, dove i bambini verranno accompagnati a conoscere le stagioni e gli alimenti che le accompagnano grazie ad un personaggio molto noto ai bambini: LUPETTO. Il nostro sarà un viaggio ricco di stimoli, sempre ricco di sorprese e i bambini avranno la possibilità di conoscere, sperimentare ed imparare attraverso il gioco. Infatti, è nel gioco che il bambino scopre il modo per esprimersi e comunicare per mettersi in relazione.

Il progetto inizierà nel mese di NOVEMBRE 2023 e terminerà nel mese di LUGLIO 2024.

Tutte le esperienze e i laboratori verranno strutturati in modo da aiutare il bambino a sentirsi soggetto attivo nel mondo e nel territorio che lo circonda. In tal senso, anche le regole e le routine del nido aiuteranno il bambino a scoprire il rispetto verso la natura e tutto ciò che ne fa parte.

I TRE gruppi-sezione, a cui questa progettazione è rivolta, per questo anno educativo 2023/2024 sono così suddivisi:

- API: con 10 bambini
- FARFALLE: con 10 bambini;
- FORMICHINE: con 6 bambini.

## **MOTIVAZIONE:**

L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini vengono quindi invitati ad esplorare forme, oggetti, colori relativi ad ogni stagione. Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo – manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi “capolavori”.

Il progetto si divide in quattro unità di apprendimento:

1. AUTUNNO
2. INVERNO

# Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

3. PRIMAVERA

4. ESTATE

La durata del progetto coincide con l'intero anno educativo 2023/2024.

## **OBIETTIVI E FINALITA'**

Gli obiettivi che il progetto si pone, attraverso il tema della stagionalità trovano il loro compimento con un approccio particolarmente operativo attraverso il ricorso alla manualità e al gioco. L'obiettivo principale del progetto è il "fare con i sensi", cioè sperimentare sensazioni tattili, uditive, olfattive e gustative, e potenziare le capacità sensoriali e percettive.

Il nostro progetto educativo sarà guidato da un simpatico amico "LUPETTO" che aiuterà i bambini a conoscere la ciclicità delle stagioni a tutto ciò che la natura offre, seminando, osservando, raccogliendo ed assaggiando i frutti del nostro piccolo orticello

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo;
- Saper riconoscere le caratteristiche stagionali;
- Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni;
- Stimolare le capacità di riconoscere e discriminare frutti e verdure di stagione;
- Sperimentare brevi situazioni esperienziali legate alla stagione (giocare con le foglie secche, con la neve, con l'erba...);
- Riconoscere i colori tipici di ogni stagione;
- Acquisire il senso della ciclicità temporale;
- Sviluppare la capacità di esplorazione in relazione ai cambiamenti stagionali;
- Favorire l'approccio manipolativo a materiali diversi;
- Maturare il rispetto per la natura e altre forme di vita;
- Migliorare la capacità espressiva attraverso la descrizione di fenomeni, situazioni ed esperienze;
- Stimolare la percezione dell'esistenza dei fenomeni atmosferici (pioggia, neve, vento).

## **FINALITA'**

- Osservare l'ambiente esterno e cogliere caratteristiche differenti;
- Comprendere termini riguardo concetti semplici;
- Riconoscere le forme, le dimensioni, la consistenza, il colore, il gusto e l'odore dei prodotti esistenti in natura;
- Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione;
- Manipolare materiali naturali: castagne, mandarini, arance ....

## **METODOLOGIA E LABORATORI:**

Abbiamo privilegiato l'asse del gioco e i laboratori come esperienza, perché giocare insieme, come mangiare insieme, è una grande occasione per sentirsi rassicurati e accolti, per pensarsi come soggetti ricchi di idee, emozioni ed esperienze.

Il tema guida, attraverso cui si articoleranno le varie attività legate al progetto, saranno le Stagioni.

AUTUNNO: Novembre, Dicembre

I bambini osservano dalla finestra il cadere delle foglie dagli alberi del giardino nel periodo autunnale. Le educatrici richiamano l'attenzione dei bambini nei confronti dell'odore e dei colori di foglie, cortecce, muschio.

# Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Alimenti disponibili e utilizzati per la nostra proposta didattica:

Frutta: uva, castagne, noci, pera, melograno

Verdura pannocchia, zucca, fagioli, pomodoro, verdure a foglia verde

## I laboratori

Manipolazione e travasi di noci, castagne, e pigne.

La sgranatura delle pannocchie, una opportunità per i bimbi che avranno modo di osservarle e toccarle per scoprirne le caratteristiche.

Pannello sensoriale alimentare: il pannello sensoriale è costituito da una svariata gamma di materiali che ne compongono la superficie. Il bambino ha libero accesso al pannello e può verificare le diverse sensazioni al tatto provocate dai materiali.

Laboratorio sensoriale con le foglie: durante le uscite in giardino, muniti di cestini, i bambini raccoglieranno le foglie cadute dagli alberi che diverranno in seguito materiale espressivo per tante "creazioni".

## Obiettivi generali:

- Riconoscere la stagione autunnale;
- Saper osservare la natura circostante;
- Riconoscere alcuni frutti autunnali (castagna, zucca, uva ...)
- Provare ad assaggiare i frutti e i prodotti stagionali;
- Accettare di manipolare materiali nuovi;
- Riconoscere i colori autunnali;
- Accettare i primi approcci al colore.

L'INVERNO ( dicembre, gennaio e febbraio)

I bambini osservano l'avanzare dell'inverno: la brina, i rami spogli, una possibile nevicata, i colori grigi. Scoprono, attraverso il gusto, gli agrumi (limone, arancio, mandarino) ed esprimono le loro sensazioni.

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta: arancia, mela, mandarino, limone e pompelmo

Verdura: spinaci, finocchi, cavolfiore, barbabietola

## I laboratori

Attività di manipolazione e travaso con diverse tipologie di farina, dalla classica bianca a quella di mais fino a quella di castagne (buona anche per l'assaggio!).

Timbri con le verdure è la più celebre invenzione di Bruno Munari. Che immagine viene fuori se sezioniamo una piantina di lattuga e ne usiamo il gambo come timbro? Basta incominciare a sezionare e timbrare sedano, cipolle, peperoni, finocchi, cavoletti, pomodori, mele etc.

La cassetta degli "attrezzi": alla scoperta delle stoviglie e degli oggetti che apparecchiano la tavola e che utilizziamo per mangiare.

La spremuta degli agrumi: un percorso sensoriale volto alla scoperta dell'arancia, pompelmo e limone, i loro profumi, i sapori e le loro consistenza.

## Obiettivi generali:

- Saper osservare i fenomeni atmosferici dell'inverno;
- Saper distinguere il caldo dal freddo;
- Riconoscere ed assaggiare la frutta di stagione;
- Capire che con il freddo alcuni animali vanno in letargo;
- Saper esprimersi con tecniche diverse.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## LA PRIMAVERA

I bambini osservano l'arrivo della primavera nella fioritura di prati e alberi, nell'accendersi dei colori, nel cinguettio degli uccellini. Riprendono frequenti le uscite in giardino in modo da favorire il contatto diretto con elementi naturali quali acqua e terra. Affiancati dalle educatrici, i bimbi vivono l'esperienza di far nascere dal seme un fiore.

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta: fragola, ciliegia, mirtilli, banana

Verdura: asparagi, carote, insalata, piselli

### I laboratori

Attività grafico – pittorica con gli alimenti

Il sacchetto degli aromi: scoperta olfattiva di basilico, salvia, rosmarino, timo, maggiorana, lavanda ecc. Inoltre, metteremo a disposizione dei bimbi il cesto degli odori e delle spezie fornito di barattolini all'interno dei quali si potrà riconoscere il profumo di una spezia.

La prova del cuoco: manipolazione di pasta di pane, impasto molto malleabile e plasmabile che i bambini gradiscono molto, finalizzata alla preparazione di una soffice pizza. E non solo ... i bimbi si cimenteranno nella preparazione di biscotti. Acquarelli alimentari: con i colori naturali (a partire da quelli estratti dai ravanelli, spinaci, zafferano, barbabietola).

### Obiettivi generali

- Saper riconoscere la stagione primaverile;
- Esplorare e scoprire la natura nella stagione del risveglio;
- Verbalizzare gli eventi osservati insieme;
  - Conoscere frutta e verdura di stagione.

## L'ESTATE

L'attenzione dei bambini è richiamata dall'aumento della temperatura che annuncia l'estate. Questo ci consente di vivere il giardino in modo libero, di raccogliere frutti seminati nei mesi precedenti. La stagione consente di fare giochi manipolativi ed esperimenti con l'acqua.

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica :

Frutta: pesca, anguria, melone

Verdura: zucchine, melanzane, peperoni, patate

### I laboratori

Magiche bolle e giochi d'acqua colorata in giardino.

Manipolazione di panna montata, budino, le gelatine colorate.

Prepariamo macedonie e spiedini di frutta.

Seminiamo un orto al nido con le piante aromatiche del periodo estivo. I bambini giocheranno con la terra e planteremo piccole piantine.

### Obiettivi generali

- Scoprire gli elementi dell'estate;
- Esplorare e scoprire la natura nella stagione più calda;
- Avvicinare i bambini ai giochi con l'acqua serenamente;
- Imparare a fare i travasi con materiali diversi;
- Assaggiare i nuovi gusti dei frutti e delle verdure estive;
- Imparare a sfruttare lo spazio del giardino con giochi liberi e guidati.

## ATTIVITA' PROPOSTE

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Il teatro principale per le nostre attività sarà il giardino visto dalle finestre nei mesi più freddi e vissuto in prima persona nei mesi più caldi;
- Attività di manipolazione di frutti e verdure di consistenze diverse, ma anche materiali diversi come farina, semi, terra, sabbia, foglie, colori a tempera ...
- Coordinazione dei movimenti con uso di colla e di materiali sempre diversi e soprattutto di recupero;
- Uso di semplici strumenti come i pennelli, gli stampini...
- Letture di libretti e ricerche di immagini nelle riviste;
- Canzoncine mimate con i gesti.

## **OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE**

Appare evidente che solo un intreccio armonico ed equilibrato di tutte le attività proposte ai bambini fa sì che essi possano crescere in modo equilibrato e che la loro permanenza al nido sia caratterizzata da un periodo sereno e felice per poter costruire la propria storia su basi salde. In questo grande intreccio armonico, individuiamo quattro grandi aree di interesse e rispettivi obiettivi per ciascuna:

- **AREA MOTORIA:** il corpo gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino perché è il primo strumento di conoscenza, di comunicazione, di costruzione della propria identità di espressione e di esplorazione dell'ambiente circostante.  
Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:
  - ✓ Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale;
  - ✓ Migliorare l'impugnatura degli strumenti;
  - ✓ Affinare la coordinazione generale;
  - ✓ Produrre ritmi con il corpo.
- **AREA GRAFICO-PITTORICA:** i bambini utilizzano le diverse tecniche pittoriche, possono esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico. L'attività di pittura sarà quella che consentirà al bambino di esprimere con assoluta libertà le proprie emozioni; l'educatore predisporrà il materiale necessario, ovvero colori, pennelli, spugne, fogli, cartoncini ecc...  
Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:
  - ✓ Migliorare l'impugnatura degli strumenti;
  - ✓ Riconoscere i colori primari;
  - ✓ Sperimentare e conoscere tecniche pittoriche e manipolative;
  - ✓ Conoscere i colori attraverso i sensi;
  - ✓ Realizzare manufatti;
  - ✓ Tracciare segni su materiali di vario genere;
  - ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali.
- **AREA VERBALE/RELAZIONALE:** il nostro progetto educativo comprenderà attività mirate che insegnano al bambino a comprendere la gestione delle proprie emozioni, favorendo

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

l’acquisizione di un lessico emotivo con immagini di volti (arrabbiati, tristi, felici...) che li aiuteranno a riconoscere e a nominare le emozioni.

Racconti, libricini e qualsiasi altra forma di comunicazione verbale, sono un mezzo insostituibile di sviluppo mentale e linguistico insieme. Si favoriranno letture di libri con contenuti relativi all’argomento delle emozioni e la loro drammatizzazione. Particolare attenzione sarà data alle feste e alle ricorrenze o alle particolarità delle stagioni che caratterizzano la vita di ogni bambino e i suoi stati d’animo, da quelli più felici a quelli più tristi o ancora più paurosi. Avvenimenti che suscitano in lui emozioni come sorpresa e felicità (si pensi all’emozione che suscita la neve che cade); paura o sgomento (si pensi al vedere le maschere durante il periodo di carnevale).

Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:

- ✓ Accettare e sperimentare di rimanere all’interno di uno spazio delimitato;
- ✓ Superare la paura di sporcarsi ed accettare materiale diverso;
- ✓ Saper accettare i “no”;
- ✓ Partecipare e seguire le canzoni proposte;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni, cercando di dare un nome a ciò che si prova e comunicare come ci si sente;
- ✓ Riconoscere come si sente il compagno;
- ✓ Ascoltare piccole storie;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Produrre parole;
- ✓ Esprimere liberamente il proprio pensiero;
- ✓ Rispettare i turni di parola;
- ✓ Esprimere le emozioni gioia, tristezza, rabbia e paura utilizzando parole e gesti.

- **AREA SENSORIALE:** riconoscere e manifestare le emozioni attraverso più canali sensoriali (uditivo/verbale e tattile/percettiva). Tutti i sensi rivestono un ruolo importante per la regolazione emozionale: si pensi solo alla fase dello svezzamento in cui il bambino è accompagnato a intraprendere un percorso alla scoperta di nuovi gusti che possono dare emozioni come il disgusto o la sorpresa.... Ma anche gli stessi odori scaturiscono nel bambino reazioni emotive: l’odore della mamma, l’odore dell’asilo.... Con il con-tatto possiamo trasmettere e ricevere messaggi emozionali: benessere, sollievo, contenimento, consolazione...ma anche talvolta rabbia, disagio paura...). Con la voce avvengono scambi emozionali fra il bambino e le persone significative che ruotano attorno a lui (genitori, fratelli, educatrici...). Infine la vista è il veicolo centrale delle emozioni da cui il bambino filtra ogni contatto relazionale.

Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:

- ✓ Percepire attraverso il corpo e i sensi;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni;
- ✓ Toccare, scomporre e costruire oggetti;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Ascoltare storie, suoni e rumori;
- ✓ Assaporare diversi gusti e percepire gli odori;
- ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali;

# Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Sulla base di queste aree verranno così realizzati **5 LABORATORI**:

- 1. LABORATORIO NARRATIVO**
- 2. LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**
- 3. LABORATORIO SIMBOLICO**
- 4. LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO**
- 5. LABORATORIO MOTORIO**

## STRUMENTI E MATERIALI

Gli strumenti e i materiali che verranno utilizzati per tutta la durata del progetto sono:

- Materiali naturali: foglie, fiori, corteccia, sabbia, erbe aromatiche e tutto ciò che il nostro giardino ci offre;
- Materiali strutturati: tempere, pennelli, spugne, pennarelli, pastelli a cera, stoffe, carta di vario tipo (colorata, bianca, liscia, ruvida, crespata...);
- Farina, caffè, cacao, schiuma da barba...;
- Libri.

Anche quest'anno, l'igienizzazione degli oggetti, giochi, libri che i bambini usano nell'arco della giornata vengono GIORNALMENTE igienizzati dal personale ausiliario, tramite l'uso di prodotti specifici. Ogni gruppo-sezione utilizza il proprio materiale, non scambiato tra gruppi se non igienizzato prima.

## SPAZI

Le attività verranno realizzate in sezione, in dormitorio, in giardino.

I gruppi-sezione sono divisi strutturalmente in tre stanze diverse. Le principali routines della giornata vengono svolte nella propria stanza, con la condivisione del bagno (in orari diversi e igienizzato ogni qualvolta viene usato) e del dormitorio, con la disposizione dei lettini in base al gruppo di appartenenza.

Il giardino esterno viene utilizzato da tutti i gruppi.

## TEMPI

Il progetto sarà attuato dal mese di Novembre 2023 al mese di Luglio 2024.

Le giornate ogni gruppo-sezione saranno così organizzate:

<b>API</b>	<b>FARFALLE</b>	<b>FORMICHINE</b>
7.30-8.00: SERVIZIO ANTICIPO PER CHI HA NECESSITA' LAVORATIVE	7.30-8.00: SERVIZIO ANTICIPO PER CHI HA NECESSITA' LAVORATIVE	7.30-8.00: SERVIZIO ANTICIPO PER CHI HA NECESSITA' LAVORATIVE
8.00-9.00: ENTRATA	8.00-9.00: ENTRATA	8.00-9.00: ENTRATA
9.15-10.00: MERENDA E IGIENE	9.15-10.00: MERENDA E IGIENE	9.15-10.00: MERENDA E IGIENE
10.00-11.00: LABORATORIO	10.00-11.00: LABORATORIO	10.00-11.00: LABORATORIO

# Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

11.00-11.45: PRANZO 11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.30-16.00: SECONDA USCITA	11.00-11.45: PRANZO 11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.30-16.00: SECONDA USCITA	11.00-11.45: PRANZO 11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.30-16.00: SECONDA USCITA
---	---	---

## DOCUMENTAZIONE:

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar "voce" ai bambini. È composta da:

- Il diario giornaliero, dove le educatrici illustreranno le esperienze e le attività che ogni gruppo svolgerà giornalmente;
- La documentazione fotografica delle esperienze vissute, esposta su cartelloni;
- Sistema CHES;
- Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei bambini;
- Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei genitori;
- Utilizzo di Facebook per la pubblicazione di foto relative alle esperienze, attività e momenti di routine vissute al nido.

## VERIFICA

Dall'osservazione del bambino e del gruppo sarà possibile monitorare e classificare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite, l'interesse dei piccoli utenti alle attività di interesse. La verifica, unita ai colloqui con i genitori, potranno rilevare se i contenuti, gli obiettivi e gli strumenti siano stati adeguati al raggiungimento dei traguardi prefissati, o se debbano essere ridefiniti e riprogrammati per adeguarli ai bisogni e alle richieste, in continua modifica, dei bambini.

## VALUTAZIONE DEL PERCORSO

La valutazione del percorso verrà effettuata attraverso:

- l'uso del SISTEMA CHES, che evidenzia gli aspetti da sostenere, sollecitare e potenziare;
- incontri di equipe, per evidenziare gli aspetti deboli e le risorse.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## PROGETTO DI SEZIONE

### PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE LATTANTI

Il nostro nido può accogliere i lattanti a partire dai 3 mesi di età.

L'età dei bambini non consente di progettare attività particolari che vadano bene per il gruppo nel suo insieme, quanto, piuttosto, progettare una sezione che risponda alle esigenze di scoperta, di motricità, di relazione con l'adulto e di tranquillità.

La strutturazione e l'organizzazione degli spazi, assieme alla preparazione dei materiali di gioco ha un ruolo fondamentale nella stimolazione delle capacità esplorative e contribuisce a creare il nido a misura dei bisogni dei bambini di quest'età.

- ❖ **ANGOLO MORBIDO:** In sezione è stato predisposto un ANGOLO MORBIDO con tappeto, cuscini e un rivestimento morbido. È uno spazio particolarmente accogliente creato per i più piccoli, ma usato spesso anche dai più grandi per fare giochi tranquilli, per farsi le coccole ecc...

Vicino all'angolo morbido il MOBILE DEI PRIMI PASSI offre ai bambini la possibilità di gattonare, mettersi in posizione eretta e fare i primi passi, entrare e uscire dal tunnel.

In una parte del nido è stato predisposto comunque uno spazio più ampio dove i bimbi più grandi hanno la possibilità di sperimentare giochi di movimento: giocare con le palle, entrare ed uscire dal cucù per nascondersi, e dedicarsi a momenti di attività a terra (travasi, costruzioni...).

Secondo noi attraverso la sistemazione degli spazi si riesce ad incentivare l'atteggiamento esplorativo fin dai primi giorni di inserimento, sia attraverso la presenza del genitore, sia attraverso materiali di gioco che soddisfino una duplice funzione:

- Rassicurare emotivamente i bambini (bambole, peluches, oggetti morbidi...).
- Catturare la loro attenzione e curiosità per le loro particolari caratteristiche (colorati, sonori, mobili...).

- ❖ **CESTINO DEI TESORI E GIOCO EURISTICO**

Il CESTINO DEI TESORI è una raccolta di materiali di diverso tipo: oggetti colorati, sacchetti di stoffa di diversi colori che scossi fanno rumore, spazzolini, mollette da bucato; tutti oggetti che possono essere facilmente esplorati e manipolati da bambini anche molto piccoli che non sono ancora in grado di spostarsi.

Il GIOCO EURISTICO è un'attività che proponiamo ai bambini più grandi nella quale si offre al bambino un vasto assortimento di materiale non strutturato, composto da oggetti che possono essere messi in relazione tra loro: tubi di cartone, coni, contenitori, barattoli, vassoi ecc..

Entrambe queste attività possono rappresentare:

- Una possibilità di gioco-scoperta e di esperienza sensoriale;
- Uno stimolo per lo sviluppo della coordinazione occhio-mano-bocca;
- Un'esperienza di interazione tra bambini, con la possibilità di interscambi attivi, di sguardi, di piccoli contatti e di sviluppo della capacità di scegliere.

Si potrà notare come il bambino impegnato a sperimentare gli oggetti sia capace di molta concentrazione: si tratta infatti di un'esperienza di gioco marcatamente

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

diversa da quella con materiali che richiedono una risposta “corretta” e pensata dall’adulto, come spesso funziona con il giocattolo acquistato.

## ❖ LA LETTURA

### **1,2,3... LEGGIAMO AD ALTA VOCE!**

Durante tutto l’anno, prima e dopo le attività, i bimbi si siedono sui tappetoni della sezione insieme ad un’educatrice che li accompagna alla scoperta di alcuni libri, leggendoli o raccontandoli, in base alle attività della giornata e agli interessi del gruppo. Importante è che i vari spunti offerti inneschino il dialogo tra i bambini e l’educatrice e che ciascuno, a modo proprio, riesca ad esprimersi.

*“Non solo pedagogisti e psicologi,  
anche i dottori affermano che la lettura fa bene”.*

I bambini molto piccoli cominciano a leggere molto prima di saper prendere in mano un libro o un oggetto che gli assomigli. Leggono i suoni e le voci, il ritmo di una filastrocca, le emozioni che si accompagnano alle voci. Questa attività di lettura è prevalentemente visiva, ma coinvolge tutti i sensi.

All’inizio il libro per il bambino è un gioco, un semplice oggetto da portare alla bocca, per sentirne il “sapore”. Potrebbe essere attratto dalle immagini, che inizierà a riconoscere solo in un secondo momento.

Riteniamo sia importante promuovere la lettura già nel primo anno di vita, per questo metteremo a disposizione dei bambini libri di forma e materiali diversi; alcuni saranno sempre a loro portata, altri invece verranno dati in momenti precisi in cui l’educatrice legge e racconta le immagini insieme a loro.

## ❖ SUONARE E’ ESPLORARE-CON LE MANI ...SI FA MUSICA

I piccoli sono straordinari esploratori... basta che qualcuno canti per loro che subito volgono lo sguardo verso la fonte sonora, si cullano tra vocalizzi e corporeità, in pratica ascoltano diligentemente perché hanno imparato a farlo nel grembo materno.

Le prime esperienze sonoro-musicali sono rappresentate dalla lallazione, dal vocalizzo e dal corpo: nascono e appartengono al gesto e al movimento dai quali scaturiscono dei suoni. Sfregare, grattare, scuotere, soffiare, sfiorare, percuotere, pizzicare, lanciare, spingere...tutti questi gesti sono messi in atto dal bambino che ha tra le mani un oggetto che solletica la sua curiosità sonora.

Qualunque oggetto che, se “suonato”, produce un rumore diventa per il bambino il suo “strumento musicale” che può manipolare, e sul quale sperimenta un particolare modo di produrre suoni.

L’incontro con un oggetto sonoro e/o con uno strumento musicale, perciò, sollecita la dimensione tattile, visiva e uditiva suscitando un insieme di emozioni.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## **PROGETTO CONTINUITA' SEZ. 24-36 mesi**

L'integrazione pedagogica con la scuola dell'infanzia rappresenta la ragion d'essere del nido integrato e momento importante di continuità tra i due servizi.

Il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare, un cambiamento di relazioni, luoghi ed esperienze, reso ancora più difficile dal “rovesciamento di prospettive” che i bambini vivono passando dal gruppo dei “grandi” del nido al gruppo dei “piccoli” della scuola dell'infanzia e che può produrre una regressione dei comportamenti che avevano maturato e organizzato negli ultimi mesi di frequenza al nido.

Proprio per questo nella progettazione dell'asilo nido Santa Maria Bertilla si tiene conto dello spirito di continuità educativa tra i due gradi scolastici e tra le modalità pedagogiche, definendo finalità e percorsi didattici comuni frutto di un continuo confronto e una continua collaborazione tra le educatrici e le insegnanti che, per ogni anno scolastico, istituiscono momenti di socializzazione ed esperienze comuni di conoscenza fra i bambini.

Questo tipo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia, programmata in modo sistematico ma anche flessibile, ha la finalità di preparare in modo graduale e sereno il passaggio alla scuola dell'infanzia, evitando bruschi cambiamenti in fatto di relazioni e ritmi quotidiani, fornendo risorse affettive per affrontare la nuova esperienza e consentendo al bambino di costruirsi aspettative positive rispetto a questa nuova esperienza scolastica.

Sostanzialmente i momenti di integrazione si articolano:

- Riunioni periodiche tra educatrici ed insegnanti della scuola dell'Infanzia per favorire la reciproca conoscenza dei progetti pedagogico-educativi e per concordare la tipologia degli interventi;
- Comune organizzazione di momenti di festa e occasioni di incontro formativo fra genitori e bambini dei due ordini di scuola;
- Progetto educativo di continuità:
  - Soggetti coinvolti: 10 bambini del nido dai 24 ai 36 mesi e i bambini della scuola dell'infanzia.
  - Spazi del progetto educativo: potranno essere utilizzati tutti gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido.
  - Tempi del progetto educativo: le attività di integrazione iniziano da settembre in coincidenza con il “Complimese” (si festeggiano in questa occasione tutti i bambini della Scuola che compiono gli anni in questo mese) e continueranno in concomitanza con le principali feste e alcuni momenti di routine pensati e concordati in questo progetto di Continuità.

Gli incontri progettati sono tuttavia progettati in maniera flessibile per rispondere prima di tutto ai bisogni di saper, saper essere e saper fare dei bambini.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Conoscere l'ambiente e i bambini della scuola dell'infanzia e stare bene insieme;

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Stimolare l'esplorazione e la curiosità verso il nuovo ambiente e le nuove persone;
- Provare piacere nel condividere momenti di festa;
- Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo;
- Far conoscere anche ai genitori dei bambini grandi dell'asilo nido la realtà della scuola dell'infanzia.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ballare e cantare per imitazione;
- Accettare l'aiuto di un bambino più grande per svolgere momenti di routine alla scuola dell'infanzia;
- Arricchire il linguaggio e la capacità di ascolto attraverso canzoni, filastrocche e balli.

## STRUTTURA DEGLI INCONTRI

- Momento iniziale e momento finale di saluto, momenti conviviali, ludici, di danza a seconda della ricorrenza.

## ATTIVITA'

- Le attività di continuità consistono prevalentemente in momenti conviviali, di routine ma anche didattici.

## VALUTAZIONE

- Alla fine del percorso si valuta se il bambino ha acquisito una sempre maggior fiducia verso un ambiente e un gruppo di persone a lui nuove e se ha superato timori e insicurezze riguardo ad una esperienza diversa. Fondamentale importanza riveste l'**osservazione** dei bambini che viene **documentata** dalle docenti ed educatrici, così come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

## DOCUMENTAZIONE

- Il progetto continuità viene documentato con le foto e i cartelloni delle attività.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## PROGETTO: “Un orto a misura di bambino”



Il progetto intende promuovere un percorso educativo attraverso la costruzione di piccoli orticelli nel giardino dell’asilo nido con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che “dà cibo e che è nutrimento per l’integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo, “la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare.

FINALITA’ - Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l’ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. - Riconoscere l’importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Essi sapranno trasmettere attraverso o il loro supporto quanto sia altresì significativo recuperare l’uso ed il valore della terra.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell’orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Imparare ad amare e rispettare l’ambiente naturale; • Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali ( seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche;
- Rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo.

## CONTENUTI

L’orto e le sue stagioni: i bambini avranno a disposizione degli appositi contenitori di varie misure per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell’orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Fare un orto è entrare a far parte dell’eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un ‘esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d’amore verso sé stessi; è avere l’entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire; è il piacere di chi può trasmettere la propria esperienza e il proprio sapere. Semineranno direttamente nel terreno le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno seminare anche piantine aromatiche che i bambini continueranno a coltivare anche in classe . Costruiranno uno spaventapasseri per il nostro orto.

Si svilupperanno argomenti diversi quali:

- La terra;
- Il ciclo vitale delle piante e le loro differenze;
- L’acqua;
- Il sole;

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Verdura, ortaggi, piante aromatiche;
- Gli insetti.

## **MATERIALE**

- Attrezzi da giardino: rastrello, setaccio, paletta, innaffiatoi, stivali per la pioggia.
- Terriccio, sementi, bulbi ,piccole piantine.
- Macchina fotografica.

DURATA DELL'ATTIVITA' Novembre/giugno.

SPAZI Giardino della scuola e sezioni